

04.10.2016

Ditta Cooperativa Madonna del Rosario
Società Cooperativa Agricola Soc. arl
Lavori di miglioramento fondiario

Comune di Villacidro
Loc. "Pimpisu"

PIANO DI VALORIZZAZIONE AZIENDALE

[Handwritten signatures and initials]

COMUNE DI VILLACIDRO

PROGETTO TERRE AI GIOVANI
BANDO DI ASSEGNAZIONE DI TERRENI AGRICOLI



COOPERATIVA MADONNA DEL ROSARIO

L'AMMINISTRATORE
(Sig.ra Rossana Prunas)

Rossana Prunas

IL TECNICO
(Dott. Agr. Stefano Sanna)



Stefano Sanna

PIANO DI VALORIZZAZIONE AZIENDALE

PREMESSA

La presente relazione intende esplicitare il Piano di Valorizzazione Aziendale della Cooperativa Madonna del Rosario Società Cooperativa Agricola Sociale a Responsabilità Limitata che è stata costituita il 5 agosto 2016, con sede a Villacidro nella Via Nazionale 81, p. IVA 03681570929. Della compagine sociale fanno parte i signori: Rossana Prunas (Amministratore Unico), Don Angelo Pittau, Giorgia Marras, Valentina Marras, Maurizio Mocci, Marcella Mura, Gianfranco Murgia, Noemi Murgia, Piera Puddu.

Con la presente la suddetta cooperativa intende richiedere *in concessione il lotto n. 3 del Progetto "Terre ai giovani" Comune di Serramanna, Loc. Pimpisu*, pubblicato dalla RAS.

L'iniziativa imprenditoriale prende le sue origini dalla volontà congiunta di alcuni soggetti operanti nel sociale (Centro d'Ascolto Madonna del Rosario di Villacidro, Caritas Diocesana e Nazionale, il Progetto Policoro) di avviare una nuova attività agricola, l'obiettivo ambizioso è quello in un recente futuro, di dare vita a progetti legati all'onoterapia creare delle fattorie didattiche e un associazione di allevatori d'asine all'interno dell'ARA (Associazione Regionale Allevatori). È intenzione della nascente cooperativa, infatti, avviare un'azienda per l'allevamento di asine da latte, in collaborazione con la Fattoria S. Michele che alleva già asini e che dista dai terreni poche centinaia di metri e con la Cooperativa Bau Arena che dista anch'essa poche centinaia di metri dai terreni in oggetto. Per le strategie commerciali ci si avvarrà inoltre della collaborazione della Caritas di Brescia, che ha collaborato alla realizzazione del progetto, e che ne ha già realizzato uno simile dal nome "Asine di Balaam" e che già opera nei mercati nazionali coi suoi prodotti.

La cooperativa ha già al suo interno delle figure competenti nel settore come il Presidente che è in possesso della laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari.

Altro obiettivo dell'intervento che la cooperativa si prefigge è quello di accrescere la competitività, la capacità di creare valore aggiunto e migliorare la performance globale delle aziende agricole del territorio cercando anche di creare una filiera che favorisca la produzione del latte d'asina.

PIANO DI VALORIZZAZIONE AZIENDALE

UBICAZIONE. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA.

Il fondo è ubicato in agro del Comune di Serramanna in località Pimpisu, dista 10 dal Comune di Villacidro in cui ha sede la cooperativa e 5 chilometri dal vicino Comune di Samassi.

Il terreno della superficie complessiva di Ha 21.71.57 è suddiviso in due distinti fondi distanti poco meno di un chilometro l'uno dall'altro.

La rete di strade interpoderali e intrapoderali è efficiente e consente un facile accesso ai campi in ogni stagione dell'anno.

La situazione infrastrutturale del territorio può ritenersi nel complesso soddisfacente.

La morfologia aziendale risulta essere piana o leggermente ondulata, le pendenze risultano essere modestissime.

Sul fondo non insistono corpi d'acqua.

ORDINAMENTO COLTURALE

L'azienda intende rendere irriguo il fondo e coltivare al suo interno essenze foraggere da destinare all'alimentazione dei capi asinini presenti.

Il piano di investimento prevede la riconversione dei terreni, al fine di allevare gli asini per produrre latte. Ad intervento realizzato l'allevamento di asini da latte conterà circa 100 capi totali.

PIANO DI SVILUPPO.

Come detto si intende introdurre in azienda l'allevamento dell'asino principalmente per il latte. Gli investimenti previsti nei fondi in questione sono la realizzazione dell'impianto di irrigazione e di qualche tettoia per il ricovero dei capi e del foraggio, nonché di una piccola mungitrice a carrello.

PIANO DI VALORIZZAZIONE AZIENDALE

Grazie alle sue caratteristiche di rusticità, l'asino può essere gestito allo stato semibrado in gruppi di 20 – 30 capi all'interno d'ampi recinti pascolabili dotati di ricoveri notturni. Il carico animale sostenibile al pascolo può variare di molto in funzione dell'ambiente ma secondo recenti stime si pensa che un pascolo di buona qualità possa sostenere carichi fino a 4 – 6 capi ettaro, il che consentirebbe nel fondo in questione l'allevamento di circa 100 capi.

È intenzione inoltre della cooperativa utilizzare gli asini per proporre nuove utilizzazioni di interesse sia sociale che economico, come l'onoterapia (la cura dei problemi psicologici con il contatto animale), l'onoturismo (escursioni a dorso d'asino) e prodotti per la cosmesi.

LE MOTIVAZIONI E OPPORTUNITÀ CHE GIUSTIFICANO LA RICHIESTA D'INTERVENTO.

Il mercato di riferimento del latte d'asina è in continuo aumento, è un mercato di nicchia essendo la domanda di latte d'asina destinato principalmente all'alimentazione di pazienti pediatrici allergici alle proteine del latte vaccino.

La diffusione del latte d'asina in Italia è avvenuto anche grazie agli studi realizzati su questo alimento negli ultimi 10 anni, che hanno dimostrato come il latte d'asina sia un alimento con caratteristiche di elevata tollerabilità e adeguatezza nutrizionale per bambini che presentano allergie alle proteine del latte vaccino.

Allo stesso modo il latte d'asina può essere validamente utilizzato in cosmesi.

Non essendo disponibile una filiera preesistente del latte d'asina, la cooperativa sta verificando la possibilità di strutturare una propria rete di vendita diretta e/o definire accordi commerciali con strutture sanitarie pediatriche al fine del conferimento del prodotto. Allo stesso modo si sta verificando la possibilità di conferire una parte della produzione al settore della cosmesi. Ci si avvarrà inoltre della rete commerciale già messa in atto e voluta dalla Caritas di Brescia col progetto "Asine di Balaam" che già opera nel centro e Nord Italia.

PIANO DI VALORIZZAZIONE AZIENDALE

La cooperativa poi cercherà autonomamente di proporsi per ciò che riguarda l'onoterapia e l'onoturismo.

OBIETTIVI

Tale iniziativa, anche se poco diffusa nella realtà isolana, ha già dimostrato in altre realtà italiane di potere remunerare l'investimento effettuato, in considerazione del particolare valore del prodotto e della possibilità del suo utilizzo in campo alimentare e non.

L'azienda nell'investimento che sta proponendo, ha posto un particolare occhio di riguardo anche alla cooperazione con le realtà locali:

- Il Centro d'Ascolto Madonna del Rosario che da anni opera per contribuire al miglioramento complessivo della qualità della vita mediante l'opzione preferenziale della solidarietà, coinvolgendo non solo le persone a cui si interessa direttamente, ma la comunità nel suo insieme per una cittadinanza solidale; a operare garantendo il coinvolgimento in tutte le fasi di costruzione dei servizi, della rivelazione dei bisogni alla programmazione, dell'elaborazione dei progetti alla verifica e valutazione dei risultati;
- La Fattoria S. Michele che nasce dall'esigenza di realizzare un percorso di semi-autonomia e di socializzazione degli ospiti della Comunità S. Michele con modulo per le diendenze e per malattie psichiche, finalizzato al miglioramento della qualità della vita di questi ultimi, creando attività laboratoriali, varie occasioni di socializzazione e soprattutto un percorso di inserimento socio-lavorativo;
- la Cooperativa "Bau Arena" che alleva asini e che si trova nelle adiacenze dei terreni della RAS;
- La cooperativa 28 Febbraio per la lavorazione delle carni.

Altri obiettivi sono:

- il recupero della risorsa asinina che in Sardegna si sta in gran parte perdendo;
- la produzione di latte da utilizzare sia fresco che liofilizzato;
- la produzione di cosmetici.

PIANO DI VALORIZZAZIONE AZIENDALE

QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO, IMPATTI, REDDITO, OCCUPAZIONE:

L'intervento proposto comporterà la formazione di un'azienda zootecnica per la produzione di latte d'asina. Tale iniziativa, anche se poco diffusa nella realtà del medio campidano, ha già dimostrato in altre realtà italiane di potere remunerare l'investimento effettuato, in considerazione del particolare valore del prodotto e della possibilità del suo utilizzo in campo alimentare e non.

Ad intervento ultimato l'azienda intende arrivare ad allevare circa 100 capi. Di questi circa 60 saranno quelli in lattazione con una produzione di latte d'asina stimabile in 21.600 litri di latte all'anno. Il resto delle vendite saranno rappresentati da esemplari maschi che verranno avviati alla macellazione nel numero di circa 25 – 30 capi anno. In un'ottica di filiera si intende rendere remunerativa anche questa attività, dalla carne infatti è possibile ricavare una buona mortadella che da valori reperibili online è possibile vendere a circa 13,50 €/Kg e salumi a 24,50 €/Kg.

Dal punto di vista della necessità di manodopera impiegherà i cinque soci come lavoratori a tempo pieno.

Il mercato di riferimento del latte d'asina è un mercato di nicchia e in continua espansione essendo la domanda di latte d'asina destinata principalmente all'alimentazione di pazienti pediatrici allergici alle proteine del latte vaccino e, in misura minore, può essere validamente utilizzato in cosmesi.

Non essendo disponibile una filiera preesistente del latte d'asina, la nascente cooperativa sta predisponendo una propria rete di vendita diretta e sta predisponendo degli accordi commerciali con strutture sanitarie pediatriche della Provincia di Cagliari al fine del conferimento del prodotto. Allo stesso modo sta verificando la possibilità di conferire una parte della produzione al settore della cosmesi e studiando la possibilità di introdurre nel mercato l'onoterapia e l'onoturismo.

PIANO DI VALORIZZAZIONE AZIENDALE

CONCLUSIONI

In conclusione è possibile affermare che l'assegnazione dei terreni di proprietà della RAS alla Cooperativa Madonna del Rosario risulterebbe vantaggioso per diversi motivi, poiché l'economia degli allevamenti di asine da latte rappresenta una possibilità:

- per creare nuovi posti di lavoro;
- frenare l'abbandono di paesi e borghi interessati da tempo ad un declino che non è soltanto demografico, ma anche ambientale;
- un'opportunità per favorire uno sviluppo socio-economico sostenibile in modo particolare alle aree interne caratterizzate da alti tassi di spopolamento e dalla fuga dei giovani;
- La commercializzazione del latte d'asina rappresenterebbe una startup, nel senso che rappresenterebbe un'importante risposta alle attese del mondo di molti allevatori che numerosi chiedono di ricevere assicurazioni sulla vendita di questo latte per poter iniziare a investire, far crescere e trasformare le proprie aziende da piccole iniziative amatoriali, quali sono oggi, in vere e proprie aziende di produzione.

PIANO DI VALORIZZAZIONE AZIENDALE

ALLEGATO 1 QUADRO ECONOMICO

ANALISI DELLA PRODUZIONE LORDA VENDIBILE					
PRODOTTO	N. CAPI	LITRI/ANNO	Q.TA' TOT.	PREZZO UNIT.	IMPORTO
LATTE	60 CAPI		21.600	€ 15,00	€ 324.000,00
PRODOTTI COSMETICI	A CORPO				€ 30.000,00
CARNI/INSACCATI	A CORPO				€ 30.000,00
TOTALE					€ 384.000,00
ANALISI DEI COSTI					
CONCIMI					€ 5.000,00
SEMENTI					€ 5.000,00
MANGIMI					€ 50.000,00
CARBURANTI					€ 3.000,00
SERVIZI					€ 5.000,00
VETERINARIE					€ 3.000,00
AMMORTAMENTI INVESTIMENTI					€ 50.000,00
MANODOPERA	5 ADDETTI				€ 125.000,00
CANONE CONCESSIONE					€ 2.033,00
TOTALE					€ 248.033,00
REDDITO DA LAVORO					€ 135.967,00

PIANO DI VALORIZZAZIONE AZIENDALE

ALLEGATO 2 CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI

INVESTIMENTI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Recinzione e settorializzazione terreni	X	X								
Realizzazione impianto irrigazione	X	X	X							
Realizzazione tettoie e box.	X	X								
Acquisto mungitrice	X									
Realizzazione locale per lavorazione, conservazione del prodotto e attrezzature.		X								
Area onoterapia	X									

PIANO DI VALORIZZAZIONE AZIENDALE

Sommario

PREMESSA.....	2
UBICAZIONE. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA.....	3
ORDINAMENTO COLTURALE.....	3
PIANO DI SVILUPPO.....	3
LE MOTIVAZIONI E OPPORTUNITÀ CHE GIUSTIFICANO LA RICHIESTA D'INTERVENTO.....	4
OBIETTIVI.....	5
QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO, IMPATTI, REDDITO, OCCUPAZIONE:.....	6
CONCLUSIONI.....	7
ALLEGATO 1 QUADRO ECONOMICO.....	8
ALLEGATO 2 CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI.....	9